



Chiara Malaguti
NOTAIO

Repertorio n. 9011

Raccolta n. 3417

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA "PANARIAGROUP INDUSTRIE

CERAMICHE S.P.A." CON SEDE IN FINALE EMILIA (MO)

AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di MODENA

REPUBBLICA ITALIANA

Reg.to il 18/05/2015
al n. 6138

23 aprile 2015

Serie 1T
Versati € 356,00

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitre del mese di aprile
alle ore nove e minuti trenta.

In Finale Emilia (MO) Via Panaria Bassa n. 22/a presso la sede
della società.

Avanti a me Dott. Chiara Malaguti, Notaio in Modena, iscritto
presso il Collegio Notarile di Modena, è comparso il signor:

Mussini Dott. Emilio nato a Sassuolo (MO) il 20 marzo 1961,
domiciliato per la carica in Finale Emilia Via Panaria Bassa
n. 22/a, cittadino italiano della cui identità personale io
notaio sono certo, il quale, nella sua qualità di Presidente
del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse
ed in rappresentanza della società per azioni denominata:

"PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A." con sede legale in
Finale Emilia (Modena), Via Panaria Bassa n. 22/a, capitale
sociale sottoscritto e versato Euro 22.677.645,50, codice fi-
scale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese
di Modena 01865640369, iscritta al R.E.A. di Modena al n.
248427, quotata presso il Mercato Telematico Azionario gestito
da Borsa Italiana S.p.A., in seguito denominata anche "Socie-
tà", mi chiede di redigere il verbale di assemblea della pre-

detta Società convocata in prima e unica convocazione in seduta ordinaria per oggi alle ore 9,30 (nove e minuti trenta), in questo luogo, giusta l'avviso di convocazione di cui infra, con il seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.
2. Deliberazioni inerenti la relazione sulla remunerazione.
3. Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
4. Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie.

Preliminarmente il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Emilio Mussini comunica:

- che partecipano al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% (due per cento), risultanti dal libro soci integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e da altre informazioni a disposizione, i seguenti soggetti:

1. FINPANARIA S.p.A. detentore direttamente di n. 31.431.869 (trentunmilioni quattrocentotrentunmilaottocentosessantanove) azioni rappresentanti il 69,301% (sessantanove virgola trecentouno per cento) del capitale sociale e indirettamente per tramite di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. di n. 432.234 (quattrocentotrentaduemiladuecentotrentaquattro) azio-

ni pari allo 0,953% (zero virgola novecentocinquantatre per cento) del capitale sociale;

2. EQUILYBRA CAPITAL PARTNERS SPA detentore direttamente di n. 2.037.246 (duemilionitrentasettemiladuecentoquarantasei) azioni rappresentanti il 4,49% (quattro virgola quarantanove per cento) del capitale sociale;

3. CAGNOLI GIOVANNI detentore indirettamente per il tramite di Carisma S.p.A. di n. azioni 1.157.821 (unmilionecentocinquantasettemilaottocentoventuno) rappresentanti il 2,553% (due virgola cinquecentocinquantatre per cento) del capitale sociale.

Essendo quella odierna la prima Assemblea societaria dell'anno 2015 di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., quotata sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., prima di procedere a discutere e deliberare sui punti all'ordine del giorno della odierna Assemblea, il Presidente del Consiglio illustra brevemente come Panariagroup ha affrontato il 2014 e dichiara testualmente quanto segue.

Nel corso del 2014, i tassi di espansione dell'economia mondiale hanno evidenziato divergenze tra le principali aree geografiche.

Negli Stati Uniti la crescita si è andata consolidando, mentre nella Zona Euro è continuata la fase congiunturale come riflesso sia delle irrisolte criticità di alcuni Paesi (Italia,

Grecia e anche Francia) sia delle tensioni tra Russia e Ucraina e della crisi in Medio Oriente. Anche nelle economie più solide dell'Unione, in particolare la Germania, si sono accusati segnali di rallentamento.

In questo contesto, l'inflazione è scesa a livelli eccezionalmente bassi, con il rischio del possibile innesco, in alcuni Paesi, della deflazione.

La politica monetaria tra le due sponde dell'Atlantico ha continuato a riflettere la differenziazione ciclica tra Stati Uniti e area Euro, laddove nei primi la "Federal Reserve" è impegnata in una cauta strategia di uscita dal quantitative easing, mentre nella seconda la "Banca Centrale Europea" ha ulteriormente ampliato l'impulso espansivo contribuendo a innescare una fase di deprezzamento dell'Euro che in prospettiva dovrebbe stimolare la ripresa dell'area Euro.

Nel comparto delle costruzioni si sono evidenziate diverse dinamiche nei mercati in cui opera il Gruppo. Nei paesi dell'Europa Occidentale, ad eccezione del Regno Unito e di alcune aree del nord Europa, si è confermata la dinamica recessiva ancorché a ritmi più moderati che in Italia; anche la Francia ha manifestato segnali di rallentamento.

In Nord America, nella seconda parte dell'anno, si è manifestata un'accelerazione della ripresa. Nei principali Paesi emergenti in cui opera il Gruppo si sono registrati risultati in significativo progresso ad esclusione delle aree caratte-

rizzate da instabilità geo-politiche.

In questo contesto ancora altalenante, i ricavi del Gruppo, hanno registrato, rispetto al 2013, una importante crescita, per effetto di un incremento dei volumi.

In sintesi i risultati del 2014 si possono così riassumere:

- I ricavi netti delle vendite consolidati sono stati pari a 290,7 (duecentonovanta virgola sette) milioni di Euro, con una crescita del 6,5% (sei virgola cinque per cento) rispetto al 2013.

- Il margine operativo lordo è di 21,0 (ventuno virgola zero) milioni di Euro (14,0 = quattordici virgola zero milioni di Euro nel 2013).

- Il margine operativo netto risulta positivo per 1,9 (uno virgola nove) milioni di Euro (negativo per 6,8 = sei virgola otto milioni di Euro nel 2013).

- La perdita netta consolidata è di 1,8 (uno virgola otto) milioni di Euro (perdita di 7,9 = sette virgola nove milioni di Euro nel 2013).

Il 2014 è stato caratterizzato da una importante inversione di tendenza rispetto al biennio precedente, con il conseguimento di una buona crescita del fatturato del 6,5% (sei virgola cinque per cento) (+17,7 = diciassette virgola sette milioni di Euro).

Dopo un primo semestre già positivo (+3,3% = tre virgola tre per cento), nel secondo semestre dell'anno si è assistito ad

un'ulteriore accelerazione delle vendite, con un aumento del 10% (dieci per cento).

Questo fenomeno si è riscontrato, anche se in misura non omogenea, in tutte le Business Unit del Gruppo.

Anche in termini di redditività si sono registrati degli importanti miglioramenti con una variazione positiva del Margine Operativo Lordo di 7,0 (sette virgola zero) milioni di Euro, del Margine Operativo Netto di 8,7 (otto virgola sette) milioni di Euro e del Risultato Netto di 6,0 (sei virgola zero) milioni di Euro.

In particolare, dopo un primo trimestre negativo, ancora sulla scia dell'andamento del 2013, si è progressivamente delineato un quadro decisamente più positivo, con il conseguimento nei successivi tre trimestri, di ricavi e marginalità in crescita e con un quarto trimestre in cui si è assistito al conseguimento di un risultato economico positivo nonostante il sostenimento di costi straordinari per la riorganizzazione del personale.

Anche sul fronte della situazione patrimoniale e finanziaria sono stati ottenuti ulteriori miglioramenti rispetto al 2013, culminati con una riduzione del Capitale Circolante Netto e soprattutto della Posizione Finanziaria Netta, che è passata da 90,9 (novanta virgola nove) a 80,2 (ottanta virgola due) milioni di Euro (-10,7 = dieci virgola sette milioni di Euro).

Complessivamente, seppure in misura diversificata nelle varie

aree geografiche, l'andamento del nostro settore ha manifestato, anche nel 2014, un trend sostanzialmente in crescita.

In particolare, mentre da un lato i consumi di piastrelle risultano in ulteriore ridimensionamento in Italia, dall'altro si riscontra una rivitalizzazione dei mercati dell'Europa Occidentale, con conferma del trend positivo nel Nord-America, in Asia ed in Europa Orientale (ad esclusione della Russia).

Il nostro Gruppo si è allineato a queste tendenze generali, conseguendo in alcuni casi, come negli Stati Uniti, delle performance superiori al dato di settore.

Per quanto concerne l'andamento della gestione, si rileva come tutte e tre le Business Unit (Italia, Portogallo e USA) hanno realizzato un risultato in miglioramento rispetto all'anno precedente, sia in termini di ricavi che di marginalità.

La Business Unit italiana, che tradizionalmente opera in Italia e nei mercati dell'Europa Occidentale, ha indirizzato parte dei propri sforzi commerciali verso lo sviluppo di mercati e canali alternativi con maggiori potenzialità di crescita; in tal modo ha saputo compensare pienamente il gap negativo derivante in particolare dal mercato domestico, ottenendo così una lieve crescita di fatturato.

Il maggior volume d'affari, accompagnato da un maggiore utilizzo degli impianti produttivi, ha consentito un recupero della marginalità.

La Business Unit portoghese ha beneficiato pienamente delle

incisive operazioni di riorganizzazione effettuate nel 2013, ottenendo importanti risultati commerciali, con un aumento del fatturato superiore all'11% (undici per cento), e un significativo miglioramento della marginalità.

La Business Unit statunitense ha brillantemente proseguito il suo percorso di crescita sia in termini di vendite che di redditività.

Nel corso del 2014 è stata compiuta un'intensa attività di riorganizzazione della Business Unit italiana, che ha interessato tutte le aree aziendali.

E' stato definitivamente completato l'accentramento delle funzioni di servizio (Amministrazione, Finanza, Acquisti, Gestione del credito, Sistemi informativi), così come sono state accorpate altre attività operative di supporto alle Divisioni (Logistica, Conto lavoro, Campioni). La centralizzazione ha consentito il ridimensionamento della struttura, ma ha avuto come obiettivo principale una gestione più snella ed efficiente dei servizi.

Oltre a queste iniziative, dall'inizio del secondo semestre, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'azione commerciale su mercati ancora poco presidiati dal Gruppo, è stata allargata l'area di competenza della Divisione Panariagroup Trade. Il modello distributivo di "Trade" consiste nel concentrare in un'unica struttura la commercializzazione di tutti i marchi del Gruppo in aree ben definite; con l'allargamento so-

no state incluse nel perimetro della Divisione alcune aree

dell'Est Europeo. L'esperienza positiva riscontrata

nell'adozione di questo modello organizzativo sui mercati di

Asia e Oceania, ci rende fiduciosi sull'ottenimento di risul-

tati altrettanto positivi nelle nuove aree di intervento, ne

sono la prova i risultati ottenuti nei primi mesi di attività

della nuova struttura che hanno già evidenziato importanti

sviluppi.

Inoltre, in un'ottica di razionalizzazione commerciale sono

stati unificati, in un'unica organizzazione commerciale, i

marchi Cotto d'Este e Blustyle; l'obiettivo è quello di ridur-

re i costi distributivi e offrire una maggiore gamma di pro-

dotti ai clienti.

Si è consolidata e incrementata la struttura dedicata allo

sviluppo del canale dei Private Label, che ci permetterà di

sfruttare maggiormente la capacità produttiva dei nostri sta-

bilimenti europei; tale struttura ha conseguito nel 2014 un

significativo incremento del fatturato.

Continua il successo dei prodotti in gres laminato, dei quali

Panariagroup è leader di mercato, che rappresentano una quota

sempre crescente del fatturato di Gruppo.

Per aumentare la penetrazione e le modalità di impiego, la

gamma è stata significativamente arricchita di nuovi formati,

spessori e finiture.

E' proseguita l'attività di aggiornamento tecnologico degli

impianti; la costante attenzione al mantenimento dei nostri stabilimenti all'avanguardia ci consente di collocarci su un segmento di mercato accessibile ad un gruppo ristretto di competitor.

In particolare, nel 2014, abbiamo continuato a inserire la tecnologia di stampa digitale in diverse linee di produzione.

Il signor Emilio Mussini dà inizio ai lavori assembleari e nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione assume, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, la presidenza dell'Assemblea odierna, invitando, se i presenti concorderanno, il Notaio dottoressa Chiara Malaguti con sede in Modena iscritta al Collegio Notarile del Distretto di Modena, a svolgere la funzione di Segretaria della riunione.

Tutti i presenti danno il loro consenso.

Il Presidente dichiara quindi che il Notaio dottoressa Chiara Malaguti iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Modena con sede in Modena è stata nominata Segretaria dell'Assemblea all'unanimità.

Il Presidente informa che è funzionante un sistema di video registrazione dello svolgimento dell'Assemblea al fine di agevolare, se del caso, la formulazione delle risposte alle domande e la successiva stesura del verbale. Precisa che i nastri verranno distrutti dopo la verbalizzazione.

Il Presidente dà atto del fatto che l'odierna Assemblea è stata convocata, in unica convocazione, in questo stesso luogo,

per il giorno 23 aprile 2015 alle ore 9.30, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.

2. Deliberazioni inerenti la relazione sulla remunerazione.

3. Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

4. Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie.

Prima di procedere alla discussione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente constata quanto segue:

a) l'Assemblea odierna è stata regolarmente convocata con avviso pubblicato, in data 14 marzo 2015, sul sito internet della Società, sulla Gazzetta Ufficiale, sul quotidiano Italia Oggi e con le altre modalità previste dalle disposizioni applicabili;

b) non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi di legge;

c) sono rappresentate in assemblea n. 34.303.079 (trentaquattromilionitrecentotremilasettantanove) azioni, pari al 75,631924% (settantacinque virgola seicentotrentunmilanovecentoventiquattro per cento) dell'intero capitale sociale detenute da n. 12 (dodici) azionisti presenti alla riunione in proprio e/o per delega;

d) le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati, sono state

effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

e) è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe al disposto dell'art. 2372 del Codice Civile;

f) l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio e/o per delega con indicazione del capitale rappresentato da ciascuno e completo di tutti i dati richiesti dalla Consob e dalla normativa vigente verrà allegato al presente verbale sub. "A";

g) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento sono riportate nel verbale della riunione;

h) i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione, e il relativo numero di azioni possedute o rappresentate, saranno riportati nel verbale assembleare;

i) è stata riconosciuta la facoltà, ai fini della presente Assemblea, per ogni avente diritto di intervento in Assemblea di notificare la delega mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, Via Panaria Bassa n. 22/A, 41034, Finale Emilia (MO), all'attenzione dell'ufficio Investors Relation ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica rena-to.martelli@panariagroup.it;

l) del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre al sottoscritto, i Consiglieri Mussini Giuliano, Mussini Giovan-

na, Mussini Paolo, Pini Giuliano, Onofri Paolo, Bonfiglioli

Sonia e Tunioli Roberto;

m) del Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Francesca

Mussera, Ascari Piergiovanni e Pincelli Vittorio.

Il Presidente invita i presenti a segnalare l'eventuale caren-

za di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente

e prega il Segretario di prendere nota che nessuno degli in-

tervenuti denunci situazioni ostative o dichiarato di non es-

sere informato sulle materie all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica inoltre che:

- il capitale sociale è di Euro 22.677.645,50

(ventiduemilioneisessantasettemilaseicentoquarantacin-

que virgola cinquanta) suddiviso in n. 45.355.291

(quarantacinquemilioneitrecentocinquantacinquemiladuecentono-

vantuno) azioni ordinarie con valore nominale pari ad Euro

0,50 (zero virgola cinquanta) ciascuna;

- per effetto degli intervenuti acquisti di azioni sociali,

autorizzati con delibera assembleare del 28 aprile 2011 poi

rinnovata in data 24 aprile 2012 e in data 23 aprile 2013 e in

data 23 aprile 2014, la Società detiene attualmente n. 432.234

(quattrocentotrentaduemiladuecentotrentaquattro) azioni pro-

prie senza diritto di voto ai sensi dell'art. 2357-ter del Co-

dice Civile pari allo 0,953% (zero virgola novecentocinquanta-

tre per cento) del capitale sociale;

- la Società non è al corrente dell'esistenza di patti paraso-

ciali previsti dall'art. 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;

- entro i trenta giorni precedenti l'odierna Assemblea è stata depositata presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché resa disponibile sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info all'indirizzo www.linfo.it, la relazione sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, allegata sub "B" al presente verbale;

- entro i ventuno giorni precedenti l'odierna Assemblea è stato depositato presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché reso disponibile sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info all'indirizzo www.linfo.it, il fascicolo di bilancio comprensivo del progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2014, del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo, delle relazioni sulla gestione, delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, del "Prospetto" di cui all'art. 149-duodecies del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99, nonché della Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari ex articolo 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, allegato sub "C" al presente verbale;

- entro i ventuno giorni precedenti l'odierna Assemblea è sta-

ta depositata presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché resa disponibile sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info all'indirizzo www.linfo.it, la relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli articoli 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99 nonché dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina degli emittenti quotati promosso da Borsa Italiana S.p.A., allegata sub "D" al presente verbale nonché la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99 inerente l'autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie allegata sub. "E" a questo verbale;

- del deposito di tutta la predetta documentazione è stata puntualmente data comunicazione al pubblico;
- la Società non ha emesso azioni munite di particolari diritti;
- nel fascicolo disponibile per i soci partecipanti all'Assemblea, sono contenuti i documenti pertinenti ai punti all'ordine del giorno che formeranno oggetto di discussione all'odierna Assemblea.

Nel ricordare che gli interventi dovranno essere attinenti all'ordine del giorno, il Presidente prega i Signori Azionisti di essere concisi nei loro interventi e di voler concentrare

le eventuali domande al termine della trattazione, in modo da poter meglio esaudire le richieste di chiarimenti.

Per quanto concerne le modalità di votazione, il Presidente comunica che le votazioni saranno effettuate in modo palese per alzata di mano.

Tutto quanto sopra premesso, il Presidente constata che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e costituita e, pertanto, in condizioni di poter validamente discutere e deliberare e dichiara aperta la seduta.

Sul **primo punto** dell'ordine del giorno "**Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.**", il Presidente ricorda che il bilancio della Società al 31 dicembre 2014, unitamente alle relazioni di corredo, è rimasto depositato presso la sede sociale presso Borsa Italiana S.p.A., nonché reso disponibile sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo all'indirizzo www.linfo.it nei ventuno giorni antecedenti l'Assemblea, a disposizione degli azionisti e che detta documentazione è stata inoltre inviata a chi ne abbia fatto richiesta.

Pertanto, il Presidente dà lettura di una sintesi sui punti focali delle strategie aziendali e sull'andamento del periodo relativo alla capogruppo italiana, quale stralcio della relazione sulla gestione.

- I ricavi netti delle vendite sono stati pari a 157,5 (centocinquantesette virgola cinque) milioni di Euro, con una cre-

scita dello 0,9% (zero virgola nove per cento) rispetto al 2013.

- Il margine operativo lordo è di 5,0 (cinque virgola zero) milioni di Euro (3,7 = tre virgola sette milioni di Euro nel 2013).

- Il margine operativo netto risulta negativo per 6,1 (sei virgola uno) milioni di Euro (negativo per 8,9 milioni di Euro nel 2013).

- La perdita netta di 2,5 (due virgola cinque) milioni di Euro (utile di 3,8 = tre virgola otto milioni di Euro nel 2013).

Relativamente all'esercizio 2014, le società partecipate hanno realizzato i seguenti risultati:

- Gres Panaria Portugal S.A, ha realizzato un fatturato netto di 49,3 (quarantanove virgola tre) milioni di Euro ed ha conseguito un utile di 0,3 (zero virgola tre) milioni di Euro al netto di ammortamenti, accantonamenti e imposte per 4,1 (quattro virgola uno) milioni di euro; il totale attivo della controllata portoghese è pari a 60,1 (sessanta virgola uno) milioni di Euro e il patrimonio netto comprensivo dell'utile 2014 è pari a 36,2 (trentasei virgola due) milioni di euro.

- La controllata Panariagroup USA ha realizzato un fatturato netto di 8,7 (otto virgola sette) milioni di dollari, con un utile di 0,2 (zero virgola due) milioni di dollari al netto di ammortamenti, accantonamenti e imposte per 0,1 (zero virgola uno) milioni di dollari; il totale attivo della società è pari

a 88,9 (ottantotto virgola nove) milioni di dollari e il patrimonio netto comprensivo dell'utile 2014 è pari a 77,6 (settantasette virgola sei) milioni di dollari.

- La controllata Lea North America ha realizzato un fatturato netto di 10,1 (dieci virgola uno) milioni di dollari ed ha conseguito un utile di 1,0 (uno virgola zero) milione di dollari al netto di ammortamenti, accantonamenti e imposte per 0,7 (zero virgola sette) milioni di dollari; il totale attivo della controllata americana è pari a 9,4 (nove virgola quattro) milioni di dollari e il patrimonio netto comprensivo dell'utile 2014 è pari a 4,4 (quattro virgola quattro) milioni di dollari.

- La controllata Florida Tile Inc. ha realizzato un fatturato netto di 120,2 (centoventi virgola due) milioni di dollari ed ha realizzato un utile di 3,8 (tre virgola otto) milioni di dollari al netto di ammortamenti, accantonamenti e imposte per 7,7 (sette virgola sette) milioni di dollari; il totale attivo della controllata americana è pari a 86,1 (ottantasei virgola uno) milioni di dollari e il patrimonio netto comprensivo dell'utile 2014 è pari a 7,1 (sette virgola uno) milioni di dollari.

- La controllata Montanari Francesco S.r.l. ha realizzato un fatturato netto di 1,5 (uno virgola cinque) milioni di Euro, realizzando un utile netto di Euro 18 (diciotto) migliaia; la somma di ammortamenti, accantonamenti e imposte è pari a Euro

31 migliaia. Il totale attivo è pari a Euro 1.361 (milletrecentosessantuno) migliaia e il patrimonio netto comprensivo dell'utile 2014 è pari a Euro 188 (centoottantotto) migliaia.

- La controllata Panariagroup Immobiliare S.r.l non ha effettuato vendite nell'esercizio e ha realizzato una perdita di Euro 5 (cinque) migliaia. Il totale attivo è pari a Euro 131 migliaia e il patrimonio netto comprensivo della perdita 2014 è pari a Euro 29 (ventinove) migliaia.

A questo punto il Presidente propone di omettere la lettura, sia della Relazione sulla Gestione, sia della Relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione.

Il Presidente apre la votazione sulla proposta peralzata di mano alle ore 10,15 (dieci e minuti quindici).

L'Assemblea approva la suddetta proposta all'unanimità peralzata di mano dopo prova e controprova come segue:

favorevoli n. 13 (tredici) soggetti legittimati al voto in proprio e per delega per complessive n. 34.410.321 (trentaquattromilioniquattrocentodiecimilatrecentoventuno) azioni rappresentanti il 75,868372% (settantacinque virgola ottocentosessantottomilatrecentosettantadue per cento) del capitale sociale;

nessun contrario e nessun astenuto.

Il Presidente comunica infine che per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, la Società di Revisione

ha impiegato complessive 1.175 (millecentosettantacinque) ore, fatturando alla Società, come previsto nell'ambito dell'offerta approvata dall'Assemblea degli Azionisti, complessivi Euro 73.420 (settantatremilaquattrocentoventi) escluse IVA, spese e contributo di vigilanza Consob e per la revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, la Società di Revisione ha impiegato complessive 221 (duecentoventuno) ore, fatturando alla Società, come previsto nell'ambito dell'offerta approvata dall'Assemblea degli azionisti, complessivi Euro 13.841 (tredicimilaottocentoquarantuno) escluse IVA, spese e contributo di vigilanza Consob.

A questo punto il Presidente invita gli intervenuti, qualora concordino con la proposta illustrata, ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,

- esaminato il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2014 e la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

- vista la Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;

- vista la relazione della Società di Revisione relativa al progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014;

delibera

di approvare il bilancio d'esercizio della Società al 31 di-

cembre 2014 nonché la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e di riportare a nuovo la Perdita dell'esercizio."

Il Presidente dichiara pertanto aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno invitando i soggetti legittimati al voto che desiderino prendere la parola a comunicare il proprio nominativo ed il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega e ricordando che le risposte alle domande che fossero formulate saranno date al termine di tutti gli interventi sul presente punto all'ordine del giorno.

Chiede ed ottiene la parola il signor Matteo Gatti rappresentante del socio "Equilybra Capital Partners S.P.A." detentore di n. 750.000 (settecentocinquantamila) azioni pari all'1,653611% (uno virgola seicentocinquantatremilaseicentoundici per cento) del capitale sociale, il quale si complimenta per la nuova sede della società e afferma di essere orgoglioso e contento del lavoro di ricostruzione che è stato fatto.

Il signor Gatti dichiara di essere soddisfatto dei risultati che sono stati ottenuti nel 2014 che sono in miglioramento, ma afferma che sicuramente sono possibili degli spazi di miglioramento ulteriore. In particolare il signor Gatti dichiara che i risultati del 2014 hanno un andamento double face: si sono avuti risultati molto buoni per l'America e abbastanza buoni per il Portogallo, mentre risultati insoddisfacenti per l'Ita-

lia.

Il signor Gatti prosegue affermando che la business unit italiana, la capogruppo Panariagroup spa, ha avuto un margine operativo lordo del 3% (tre per cento) ossia di 4.9 milioni di euro e un margine operativo netto in perdita di 6 milioni di Euro; il resto dell'attività ha portato risultati molto buoni con un margine operativo lordo di 16 milioni di Euro con una redditività del 12%, al di fuori dell'Italia, in virtù della ristrutturazione che è stata fatta negli anni precedenti negli Stati Uniti e anche in forza del fatto che il mercato là si è ripreso prima di quello italiano, si è avuta una marginalità migliore.

Il signor Gatti prosegue dicendo che, al di là dell'andamento del fatturato, ci sono alcune voci di costo che hanno un'incidenza differente fra l'Italia e l'estero, per esempio i costi per i servizi che sulla business unit italiana sono pari al 43% (quarantatre per cento), mentre sull'estero sono pari al 36% (trentasei per cento) per cui ci sono quasi 7 (sette) punti di margine di differenza a favore delle business unit estere; e i costi del personale che in Italia sono pari al 28.9% sul fatturato rispetto al 21% (ventuno per cento).

Tutto questo porta a concludere che evidentemente ci può essere ancora spazio per un notevole miglioramento per la business unit italiana quindi invita la società ad andare avanti sulle attività di riorganizzazione, di efficientamento e di riduzione

dei costi al fine di riuscire a portare un risultato positivo anche nella business unit italiana, il signor Gatti pensa che il mercato e tutti i soci si aspettino un ritorno all'utile netto anche per la capogruppo per quest'anno e anche un ritorno al dividendo.

Un'altra considerazione è relativa all'evoluzione della posizione finanziaria netta per la quale a livello di capogruppo è stato fatto un ottimo lavoro tanto che è scesa notevolmente, ma questo risultato si vede meno a livello consolidato per un'espansione del capitale circolante in America. La posizione finanziaria netta è un dato importante tanto che le banche sono molte attente su questo indicatore e anche avere una posizione finanziaria netta contenuta entro certi livelli deve essere un obiettivo fondamentale per il gruppo.

Il signor Gatti afferma che nella relazione del Presidente si è parlato della riorganizzazione del gruppo in Italia in termini di marchi e di rete commerciale, egli pensa che sia una cosa assolutamente necessaria perchè il mercato è cambiato, Panaria ha tanti marchi e probabilmente occorre valutare se portarli avanti tutti o concentrarsi su alcuni di essi che potrebbero dare maggiori prospettive di crescita accorpendo le relative strutture, così come sarebbe importante puntare sullo sfruttamento della capacità produttiva.

Il signor Gatti continua dicendo che per curiosità è andato a vedere i risultati di alcuni competitor e gli ha fatto piacere

individuare aziende con una dimensione simile a quella di Parnaria che hanno buoni risultati (come per esempio Florim che fa il 10% di utile netto) quindi ritiene che sia possibile fare ancora industria nella ceramica con degli utili importanti, pur sapendo che ci sono distribuzioni e modelli di business differenti fra i vari competitor ma che per questo non sia necessario ridefinire il modello di business, ma solamente prendere spunto da coloro che fanno questi risultati.

Un'ultima considerazione riguarda la possibilità di fare acquisizioni al di fuori del settore della ceramica avendo logistica, distribuzione e mercati.

Il signor Gatti ringrazia e preannuncia comunque un voto positivo rispetto al bilancio.

Il Presidente signor Emilio Mussini ringrazia dell'intervento e dichiara di provare a rispondere a tutte le domande in modo esauriente partendo dal fatto che, come ha sottolineato il signor Gatti e come è stato messo in evidenza nella relazione, è evidente che l'andamento delle tre business unit è stato differente e che quello della business unit italiana è quello più in difficoltà. L'andamento degli Stati Uniti ha raggiunto un equilibrio gestionale, distributivo e industriale adeguato alle potenzialità del mercato. La situazione in Portogallo ha risolto avendo agito con più di un anno in anticipo rispetto all'Italia nello svolgimento di una razionalizzazione organizzativa interna, che ha potuto rilanciare il fatturato e ridur-

re i costi di gestione perchè si è andati verso un efficientamento che è stato possibile con un piano di riassetto e di riorganizzazione e qualche investimento di natura industriale, ma soprattutto l'aspetto organizzativo e distributivo dei marchi si è andato a ottimizzare attraverso una distribuzione unica per due marchi del gruppo portoghese.

Pertanto sia in America che in Portogallo il percorso è iniziato prima e i risultati si sono visti prima. Mettere mano alla business unit italiana è molto più complesso perchè sono marchi che operano su mercati dove la contesa è più aspra, dove i paesi che prima avevano dato soddisfazioni in termini di ricettività si sono rivelati negli ultimi 6/7 anni quelli più critici, l'Italia (in cui nel frattempo al termine del 2014 due marchi Blue Star e Cotto D'Este sono confluiti in un'unica organizzazione commerciale) aveva un peso molto significativo quindi la società l'ha subito tutto. Questo fatto, che è avvenuto 4 o 5 anni fa in America e aveva provocato forti perdite, è accaduto in Italia dove si sono contenute le perdite e si è sperato in una ripresa che non c'è stata, quindi oggi si è in pieno lavoro per attuare il piano di riorganizzazione sia delle funzioni di servizio, ma soprattutto le organizzazioni commerciali sono state via via ridefinite con un profilo più netto e con un peso economico del personale più consono al volume degli affari.

Il Presidente promette che vigileranno per far sì che questo

rapporto migliori nel 2015, sperano di avere un risultato molto più positivo nel 2015, ma sono anche sicuri che non esaurirà in questo anno il percorso di miglioramento.

Anche per fare riferimento ad altri competitor, il Presidente ritiene che sia possibile il miglioramento ma non lo può promettere per il prossimo anno, ha fiducia che detto miglioramento ci sarà, sarà progressivo anche nel 2015, ma perché tutto vada a regime è necessario tempo e ci sarà da lavorare anche per l'anno successivo.

Rispetto alla questione industriale di far funzionare tutto a pieno ritmo, il Presidente è perfettamente d'accordo, ma ritiene che occorra trovare un equilibrio tra far funzionare la fabbrica ed evitare che il materiale rimanga in magazzino aumentando il capitale circolante ed il debito e peggiorando la posizione finanziaria netta, equilibrio che la società ha cominciato a guadagnare attraverso un sacrificio industriale che ha ridotto la capacità produttiva utilizzata. Ciò che ha penalizzato il risultato della business unit italiana, dichiara il Presidente, è stato non solo la minore vendita, ma anche il tasso di utilizzo più ridotto della capacità industriale, ma si è operata una scelta per raggiungere un equilibrio, che non si vuole assolutamente tornare a peggiorare, e che si crede che abbia posto le basi per un recupero della marginalità già dal 2015.

Relativamente all'ultima considerazione circa l'eventualità di

allargare il business ad altri settori, il Presidente pensa di avere ancora tanto da fare in questo settore e pertanto sia meglio rimanere concentrati su quello che si sta facendo. Questi settori, che sembrano così affini, lo sono a livello distributivo in senso non omogeneo fra paese e paese, quindi un'avventura fra superfici differenti comporta di strutturare una distribuzione che solo in parte beneficerebbe dell'organizzazione attuale, su molti paesi vorrebbe dire fare un'organizzazione totalmente separata. Infatti il Presidente ritiene che non sia così immediato accorpate la distribuzione della ceramica con la distribuzione di altre superfici; d'altro canto, anche guardando quello che fanno i concorrenti e i risultati che raggiungono, questo modo non è mai stato una delle vie che ha portato un significativo miglioramento della gestione. Il Presidente conclude dicendo che in futuro, quando la società si troverà in massima salute e se ne capiterà l'occasione, si potrà prendere in considerazione l'idea, ma non è nei programmi dell'anno prossimo.

Successivamente chiede ed ottiene la parola il signor Paolo Prati rappresentante del socio "Equilybra Capital Partners S.P.A." detentore di n. 1.287.246 (unmilioneduecentoottantasettemiladuecentoquarantasei) azioni pari al 2,838139% (due virgola ottocentotrentottomilacentotrentanove per cento) del capitale sociale, il quale ha una considerazione da fare sulla base del

fatto che la società è quotata al mercato STAR ed è una delle poche realtà italiane in questo settore se non l'unica ad esserlo quotata allo star (non lo sono più Marazzi e Graniti Fiandre). Il signor Prati afferma che ci sia un forte interesse che sta tornando degli investitori stranieri che intendono comprare in Italia come storia di ripresa economica e pertanto ritiene che possa essere una grossa opportunità anche per comunicare.

Il signor Prati prosegue ritenendo che sul fronte della comunicazione si possa fare un po' di più, spronando la società a cogliere questa finestra positiva che è testimoniata dall'evoluzione del prezzo in borsa e soprattutto dei volumi che ci sono sulla società, per cui ritiene che sia importante concimare questa potenzialità di investitori stranieri e italiani anche sacrificando qualche giornata andando allo STAR a Londra o andando a Milano raccontando i numeri che fa la società, perchè ci sono risultati da raccontare.

Per esempio il signor Prati afferma di essersi meravigliato che non sia stata data adeguata pubblicità alla bellissima fornitura per la variante di valico sulle gallerie e al bosco verticale che è stato realizzato a Milano.

Il signor Prati dichiara che ci sono società che comunicano anche le cose più piccole per dare lustro al gruppo quotato, mentre Panaria ha due canali separati: uno commerciale, di marketing che comunica (stand più bello del cersaie), un altro

sul lato borsa per cui occorrerebbe incrementare la comunicazione e questo verrebbe sicuramente apprezzato.

Il Presidente risponde che sul fronte della comunicazione sono stati law profile in quanto non avevano grandi elementi da raccontare, adesso che le cose stanno cambiando la comunicazione migliorerà, la struttura di gruppo come area marketing di comunicazione è l'ultima delle aree in cui stanno riassetando una sinergia di lavoro fra i marchi e la capogruppo, c'è un piano che andrà finalizzato entro l'estate che consentirà di avere un link molto più forte fra quello che fanno i marchi e la capogruppo, e la comunicazione verso l'esterno sarà più coordinata e più pronunciante e propensa a parlare di quello che viene fatto e troppo spesso rimane entro canali commerciali molto ristretti che parlano esclusivamente alla rete di vendita, d'altro canto è anche nell'interesse dell'azienda l'apprezzamento del valore dell'azienda stessa e la considerazione di uno standing maggiore del gruppo che può riverberarsi sui marchi stessi creando un circolo virtuoso.

Il Presidente dichiara che coglieranno il suggerimento dedicando maggiore attenzione alla parte istituzionale e finanziaria.

Interviene il Consigliere signor Pini Giuliano affermando che la mancanza di risultati non portava a comunicarli, essendo tornati in una fase positiva si curerà meglio questo aspetto.

Il signor Pini afferma che andando a Milano in vari incontri

si è riscontrato grande interesse per realtà come Panaria non molto grandi e già internazionalizzate anche da parte di fondi esteri che vedono in realtà come Panaria grandi possibilità di sviluppo. Termina il signor Pini dicendo che anche l'area marketing verrà riorganizzata e la comunicazione avverrà anche in una forma estetica migliore degli anni passati.

Nessun altro chiede la parola.

Non essendoci altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed apre la votazione sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'assemblea di cui ha dato precedentemente lettura.

Il Presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto. Costata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto. Prima dell'apertura della votazione chiede al personale addetto di fornirgli i dati aggiornati delle presenze ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il Presidente pertanto apre la votazione sul primo punto all'ordine del giorno, comunicando che sono presenti all'inizio della votazione, in proprio o per delega, n. 13 (tredici) soggetti legittimati al voto portatori di n. 34.410.321 (trentaquattromilioni quattrocentodiecimila trecentoventuno) azioni, pari al 75,868372% (settantacinque virgola

ottocentosessantottomilatrecentosettantadue per cento) del capitale sociale.

Il Presidente invita l'Assemblea a procedere alle votazioni per alzata di mano alle ore 10 (dieci) e minuti 40 (quaranta).

L'Assemblea ordinaria degli azionisti, udita la proposta del Presidente, dopo attenta ed approfondita discussione, esaminato il progetto di bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione, vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, approva il suddetto testo di delibera all'unanimità per alzata di mano dopo prova e controprova.

Sul **secondo punto** all'ordine del giorno "**Relazione sulla remunerazione; delibere inerenti e conseguenti**", il Presidente ricorda ai presenti che l'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, prevede che le società quotate debbano mettere a disposizione del pubblico, almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio, una relazione sulla remunerazione. Tale relazione deve essere articolata in due sezioni e deve essere strutturata come segue. Nella prima sezione deve essere illustrata: (a) la politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei direttori generali; (b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La seconda sezio-

ne, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche (ove esistenti), deve (i) fornire un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente; e (ii) illustrare analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento.

Il Presidente ricorda che tale relazione, proposta dal Comitato per la remunerazione e già oggetto di approvazione da parte di un Comitato composto interamente da amministratori non esecutivi e indipendenti, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2015 ed è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché resa disponibile sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info

all'indirizzo www.lininfo.it, nei ventuno giorni antecedenti

l'Assemblea.

Pertanto il Presidente propone di omettere l'integrale lettura della relazione.

Il Presidente apre la votazione sulla proposta per alzata di mano alle ore 10 (dieci) e minuti 45 (quarantacinque).

L'Assemblea approva la suddetta proposta a maggioranza come segue:

favorevoli n. 11 (undici) soggetti legittimati al voto in proprio e per delega per complessive n. 32.373.075

(trentaduemilionitrecentosettantatremilasettantacinque) azioni

rappresentanti il 71,376622% (settantuno virgola trecentosettantaseimilaseicentoventidue per cento) del capita-

le sociale;

contrari nessuno;

astenuti n. 2 (due) soggetti legittimati al voto per complessive n. 2.037.246 (duemilionitrentasettemila duecentoquaranta-

sei) azioni rappresentanti il 4,49175% (quattro virgola quarantanovemilacentosettantacinque per cento) del capitale

sociale, precisamente "Equilybra Capital Partners S.P.A." rappresentata legalmente dal signor Prati Paolo detentore di n.

1.287.246 (unmilioneduecentoottantasettemila duecentoquaranta-

sei) azioni pari al 2,838139% (due virgola ottocentotrentottomilacentotrentanove per cento) del capitale sociale ed "Equilybra Capital Partners S.P.A." rappresentata

legalmente dal signor Gatti Matteo detentore di n. 750.000 (settecentocinquantamila) azioni pari all'1,653611% (uno virgola seicentocinquantatremilaseicentoundici per cento) del capitale sociale.

Il Presidente rammenta ai presenti che, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Il Presidente ricorda altresì che, ai sensi del suddetto articolo 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, la deliberazione che l'Assemblea è chiamata ad adottare non avrà, in ogni caso, natura vincolante.

A questo punto il Presidente invita gli intervenuti, qualora concordino con la proposta illustrata, ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti,
- esaminata e discussa la sezione della relazione sulla remunerazione prevista dall'articolo 123-ter, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunera-

zione, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, e messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente;

- considerato che la suddetta sezione della relazione sulla remunerazione e la politica in essa descritte sono conformi con quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di remunerazione dei componenti del consiglio di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche,

delibera

- in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione di cui al suddetto articolo 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2015.”

Il Presidente dichiara pertanto aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno invitando i soggetti legittimati al voto che desiderino prendere la parola a comunicare il proprio nominativo ed il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega e ricordando che le risposte alle domande che fossero formulate saranno date al termine di tutti gli interventi sul presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno dell'odierna

Assemblea.

Il Presidente pertanto apre la votazione sul secondo punto all'ordine del giorno, comunicando che sono presenti all'inizio della votazione, in proprio o per delega, n. 13 (tredici) soggetti legittimati al voto portatori di n. 34.410.321 (trentaquattromilioniquattrocentodiecimilatrecentoventuno) azioni, pari al 75,868372% (settantacinque virgola ottocentosessantottomilatrecentosettantadue per cento) del capitale sociale.

Il Presidente invita l'Assemblea a procedere alle votazioni per alzata di mano alle ore 10 (dieci) e minuti 50 (cinquantata).

L'Assemblea, dopo attenta ed approfondita discussione, approva il suddetto testo di delibera a maggioranza come segue:

favorevoli n. 11 (undici) soggetti legittimati al voto in proprio e per delega per complessive n. 32.373.075 (trentaduemilionitrecentosettantatremilasettantacinque) azioni rappresentanti il 71,376622% (settantuno virgola trecentosettantaseimilaseicentoventidue per cento) del capitale sociale;

contrari nessuno;

astenuti n. 2 (due) soggetti legittimati al voto per complessive n. 2.037.246 (duemilionitrentasettemila duecentoquarantasei) azioni rappresentanti il 4,49175% (quattro virgola

quarantanovemilacentosettantacinque per cento) del capitale sociale, precisamente "Equilybra Capital Partners S.P.A." rappresentata legalmente dal signor Prati Paolo detentore di n. 1.287.246 (unmilione duecento ottantasettemila duecento quarantasei) azioni pari al 2,838139% (due virgola ottocentotrentottomilacentotrentanove per cento) del capitale sociale ed "Equilybra Capital Partners S.P.A." rappresentata legalmente dal signor Gatti Matteo detentore di n. 750.000 (settecentocinquantamila) azioni pari all'1,653611% (uno virgola seicentocinquantatremilaseicentoundici per cento) del capitale sociale.

Sul **terzo punto** all'ordine del giorno "**Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti**", il Presidente ricorda ai presenti che si rende necessario determinare il compenso complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2015. Il Presidente propone che, in linea con le previsioni regolamentari dettate per le società quotate sul segmento STAR, e al fine di confermare la politica sulla remunerazione della Società, il compenso complessivo da attribuire ai componenti del Consiglio di Amministrazione sia composto da una parte fissa, pari complessivamente a massimi Euro 655.000 (seicentocinquantacinquemila) e da una parte variabile, quale emolumento legato ai risultati economici conseguiti dalla Società e pari complessivamente a massimi Euro 250.000 (duecen-

tocinquantamila) lordi da attribuire agli amministratori con incarichi esecutivi.

A questo punto il Presidente invita gli intervenuti ad assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea ordinaria degli azionisti, udita la proposta del Presidente

delibera

- di determinare in massimi Euro 655.000 (seicentocinquantacinquemila) lordi annui la parte fissa dell’importo da corrispondere al Consiglio di Amministrazione a titolo di compenso per l’esercizio 2015 e comunque fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, e in massimi Euro 250.000 (duecentocinquantamila) lordi annui l’emolumento variabile per l’anno 2015 da attribuire agli amministratori con incarichi esecutivi, sentito il parere del Collegio Sindacale e del Comitato per la Remunerazione;

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, di provvedere a tutte le necessarie formalità di legge e regolamentari correlate alla delibera che precede”.

Il Presidente dichiara pertanto aperta la discussione sulla sopra proposta delibera invitando i soggetti legittimati al voto che desiderino prendere la parola a comunicare il proprio nominativo ed il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega e ricordando che le risposte alle domande che fossero formulate saranno date al termine di tutti gli inter-

venti sul presente punto all'ordine del giorno.

Chiede ed ottiene la parola il signor Paolo Prati rappresen-

tante del socio "Equilybra Capital Partners S.P.A." detentore

di n. 1.287.246

(unmilioneduecentoottantasettemiladuecentoquarantasei) azioni

pari al 2,838139% (due virgola

ottocentotrentottomilacentotrentanove per cento) del capitale

sociale chiedendo a cosa sia legata la parte variabile dell'e-

molumento.

Il consigliere signor Giuliano Pini risponde affermando che

l'anno scorso la parte variabile era collegata al raggiungi-

mento di 25 milioni e 30 milioni, che sono stati raggiunti 21

milioni quindi non c'è stata parte variabile, quest'anno viene

alzata la soglia a 30 milioni e a 37 milioni; inoltre prosegue

dicendo che si pensa di legare detta parte variabile anche al

controllo del capitale circolante netto per focalizzare l'at-

tenzione sul capitale circolante netto.

Non essendoci altri interventi, il Presidente dichiara chiusa

la discussione ed apre la votazione sulla sopra proposta deli-

bera.

Il Presidente pertanto apre la votazione sul terzo punto

all'ordine del giorno, comunicando che sono presenti

all'inizio della votazione, in proprio o per delega, n. 13

(tredici) soggetti legittimati al voto portatori di n.

34.410.321 (trentaquattromilioniquattrocentodiecimila trecen-

toventuno) azioni, pari al 75,868372% (settantacinque virgola ottocentosessantottomilatrecentosettantadue per cento) del capitale sociale.

Il Presidente invita l'Assemblea a procedere alle votazioni per alzata di mano alle ore 10 (dieci) e minuti 52 (cinquantadue).

L'Assemblea, dopo attenta ed approfondita discussione, approva il suddetto testo di delibera a maggioranza come segue:

favorevoli n. 10 (dieci) soggetti legittimati al voto in proprio e/o per delega per complessive n. 32.229.712

(trentaduemilioniduecentoventinovemilasettecentododici) azioni rappresentanti il 71,060533% (settantuno virgola zero sessantamilacinquecentotrentatre per cento) del capitale sociale;

contrari n. 1 (uno) soggetto legittimato al voto per complessive n. 143.363 (centoquarantatremilatrecentosessantatre) azioni rappresentanti lo 0,316089% (zero virgola trecentosedicimilaottantanove per cento) del capitale sociale;

astenuti n. 2 (due) soggetti legittimati al voto per complessive n. 2.037.246 (duemilionitrentasettemila duecentoquarantasei) azioni rappresentanti il 4,49175% (quattro virgola quarantanovemilacentosettantacinque per cento) del capitale sociale, precisamente "Equilybra Capital Partners S.P.A." rappresentata legalmente dal signor Prati Paolo detentore di n.

1.287.246 (unmilione duecentoottantasettemila duecentoquaranta-

sei) azioni pari al 2,838139% (due virgola ottocentotrentottomilacentotrentanove per cento) del capitale sociale ed "Equilybra Capital Partners S.P.A." rappresentata legalmente dal signor Gatti Matteo detentore di n. 750.000 (settecentocinquantamila) azioni pari all'1,653611% (uno virgola seicentocinquantatremilaseicentoundici per cento) del capitale sociale.

Sul **quarto e ultimo punto** all'ordine del giorno "**Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti**", il Presidente ricorda ai presenti che nel corso dell'Assemblea dei soci del 23 aprile 2014 era stata deliberata l'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie.

Al proposito, il Presidente richiama la descrizione delle ragioni sottese al rinnovo della richiesta di autorizzazione così come ampiamente dettagliate nella relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del Regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, depositata presso la sede della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. nonché resa disponibile sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo all'indirizzo www.linfo.it, nei ventuno giorni antecedenti la data dell'odierna Assemblea.

L'autorizzazione in questione rappresenta uno strumento adeguato per perseguire nell'interesse della Società le finalità

consentite dalla normativa in vigore, fra le quali:

- incentivare e fidelizzare dipendenti (ivi incluse eventuali

categorie che, alla stregua della legislazione di volta in

volta vigente vengano agli stessi equiparate), collaboratori e

gli Amministratori della Società e/o di società controllate;

- adempiere alle obbligazioni derivanti da strumenti di debito

convertibili o scambiabili con strumenti azionari;

- eseguire operazioni straordinarie o strategiche per la So-

cietà che prevedano lo scambio o il pagamento del corrispetti-

vo in azioni;

- il compimento di operazioni successive di acquisto e vendi-

ta, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse, ivi

comprese operazioni di sostegno della liquidità del mercato

così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al

di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del

mercato; o

- realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferi-

mento o altro atto di disposizione di azioni proprie per ac-

quisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione

di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per

la realizzazione di progetti industriali o operazioni di fi-

nanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espan-

sione della Società e del Gruppo Panaria. Pertanto il Presi-

dente propone di omettere l'integrale lettura della relazione.

Il Presidente apre la votazione sulla proposta per alzata di

mano alle ore 10,55 (dieci e minuti cinquantacinque).

L'Assemblea approva la suddetta proposta all'unanimità per alzata di mano dopo prova e controprova.

Il Presidente rammenta altresì che, alla data della presente Assemblea, la Società possiede, direttamente, n. 432.234 (quattrocentotrentaduemiladuecentotrentaquattro) azioni proprie pari allo 0,953% (zero virgola novecentocinquantatre per cento) del capitale sociale e che nell'ultimo esercizio la Società non ha acquistato né venduto azioni proprie.

A questo punto il Presidente invita gli intervenuti, qualora concordino con la proposta del Consiglio di Amministrazione, ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione,

delibera

di autorizzare, nel rispetto e nei limiti delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti di Borsa Italiana S.p.A., nonché delle disposizioni comunitarie in materia, il Consiglio di Amministrazione:

a) ad acquistare, fino ad un massimo di n. 4.535.529 (quattromilionicinquecentotrentacinquemilacinquecentoventinove), e comunque nei limiti di legge, di azioni ordinarie proprie del valore nominale di Euro 0,50 (zero virgola cinquanta) cadauna, per un controvalore massimo non superiore alle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente

approvato e fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015. Resta inteso che il numero massimo di azioni acquistate ovvero acquistabili non potrà superare, tenendo conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio della società e delle azioni detenute da società controllate, il 20% (venti per cento) del capitale sociale. L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

i) gli acquisti destinati all'attuazione di piani di stock option dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione e non inferiore del 20% (venti per cento) rispetto al prezzo di borsa registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la società;

ii) gli eventuali altri acquisti dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 20%

(venti per cento) e non inferiore del 20% (venti per cento)

rispetto al prezzo ufficiale di borsa registrato dal titolo

nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Det-

ti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare

l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interes-

se per la società;

iii) il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornal-

mente non sarà superiore al 25% (venticinque per cento) del

volume medio giornaliero di azioni "Panaria" negoziato sul

mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE

2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di li-

quidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previ-

ste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo

di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore

al 50% (cinquanta per cento) del volume medio giornaliero;

b) ad alienare, nel rispetto delle disposizioni di legge e re-

golamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti

emanati da Borsa Italiana S.p.A. ed in osservanza delle dispo-

sizioni comunitarie in materia, stabilendo i tempi e le moda-

lità esecutive della relativa operazione, le azioni proprie

previamente acquistate senza alcun vincolo temporale:

i) ad un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di

Amministrazione in relazione a criteri di opportunità fermo

restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti econo-

mici sulla società ove il titolo stesso venga destinato a ser-

vire (i) l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari di cui sopra o (ii) piani di stock option nei confronti di dipendenti (ivi incluse eventuali categorie che, alla stregua della legislazione di tempo in tempo vigente vengano agli stessi equiparate) di collaboratori e degli amministratori della società e/o di società controllate; o (iii) eventuali operazioni strategiche che comportano il pagamento del corrispettivo in azioni; o (iv) la realizzazione di operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo Panaria; ovvero

ii) ad un prezzo non superiore del 20% (venti per cento) e non inferiore del 20% (venti per cento) rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nelle sedute di borsa precedenti l'operazione di vendita così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla best practice in materia;

c) di conferire, in via disgiuntiva, al suo Presidente e ai Vice Presidenti ogni necessario potere per dare esecuzione alle operazioni di compravendita di azioni proprie deliberate.”

Il Presidente dichiara pertanto aperta la discussione sul

quarto punto all'ordine del giorno invitando i soggetti legittimati al voto che desiderino prendere la parola a comunicare il proprio nominativo ed il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega e ricordando che le risposte alle domande che fossero formulate saranno date al termine di tutti gli interventi sul presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea.

Il Presidente pertanto apre la votazione sul quarto punto all'ordine del giorno, comunicando che sono presenti all'inizio della votazione, in proprio o per delega, n. 13 (tredici) soggetti legittimati al voto portatori di n. 34.410.321 (trentaquattromilioniquattrocento diecimilatrecentoventuno) azioni, pari al 75,868372% (settantacinque virgola ottocentosessantottomilatrecentosettantadue per cento) del capitale sociale.

Il Presidente invita l'Assemblea a procedere alle votazioni per alzata di mano alle ore 11,00 (undici virgola zero zero).

L'Assemblea, dopo attenta ed approfondita discussione, approva il suddetto testo di delibera all'unanimità per alzata di mano dopo prova e controprova.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 11,05 undici e minuti cinque.

L'assemblea ed il comparente mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Per il presente atto l'imposta di bollo viene assolta mediante l'utilizzo di procedure telematiche, secondo la tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972, come modificata dal Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2007.

Richiesto io notaio ho redatto il presente atto che ho letto all'assemblea e al comparente, che lo approvano e lo sottoscrive il comparente con me notaio alle ore dodici e minuti cinque.

Consta di dieci fogli scritti per trentanove facciate intere e fino a questo punto della quarantesima a macchina da persona di mia fiducia e a mano da me.

F.to: Mussini Emilio

F.to: Chiara Malaguti Notaio